

## Art. 3.

« L'autorizzazione ad aprire ed esercitare una farmacia, fatta eccezione per quelle sole indicate negli articoli 12 e 14, non può essere concessa che al vincitore di pubblico concorso per titoli, bandito dal prefetto, e giudicato da apposita Commissione permanente, presieduta dal vice-prefetto e composta, oltre che del medico provinciale, di un legale, di un farmacista e di un chimico nominati a principio di ogni anno dal Consiglio provinciale di sanità.

« Il procedimento da osservarsi nel concorso sarà stabilito nel regolamento ».

A questo articolo gli onorevoli Baldi, Macaggi e Comandini propongono il seguente emendamento:

« *Nel primo comma, dopo le parole:* medico provinciale, *sostituire:* di un farmacologo, di un farmacista e di un chimico farmaceutico, nominati a principio d'anno dal Consiglio provinciale di sanità. Ove non sia possibile la nomina di un farmacologo e di un chimico farmaceutico, sostituirli con un medico o con un farmacista ».

L'onorevole Baldi ha facoltà di parlare.

BALDI. Anche su questo articolo, onorevoli colleghi, spero che l'onorevole presidente del Consiglio non mi troverà in contraddizione, se invece di un avvocato propongo per la Commissione dei concorsi un legale, dove si può trovare, e poi un chimico farmaceutico, invece di un chimico senza altro, dove si può avere: dove non c'è una sede di Università, vorrei che l'avvocato fosse sostituito da un medico ed il farmacologo da un farmacista.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole presidente del Consiglio.

GIOLITTI, *presidente del Consiglio, ministro dell'interno*. L'onorevole Baldi in sostanza vuol togliere il legale da una Commissione.

Mi permetta di osservargli che è anche abbastanza essenziale che colui, che deve giudicare di un concorso per farmacista, conosca la legge sanitaria.

Ora, se togliamo questo, togliamo uno dei mezzi necessari a giudicare se quest'individuo possiede i requisiti legali per esercitare la sua professione. Che in una Commissione, dove c'è il medico provinciale, il farmacista ed il chimico, ci sia anche un legale, che possa esaminare anche il valore dei titoli e la legalità di essi, mi pare che non sia male, per lo meno che non guasti.

BALDI. Mi pare che sia molto piccolo il beneficio.

PRESIDENTE. Viene ora l'emendamento dell'onorevole Scellingo:

« *Nel primo comma dopo la parola:* permanente, *sostituire:* presieduta dal prefetto, o dal viceprefetto e composta dal medico provinciale, di un membro della Giunta provinciale amministrativa, e di un farmacista, o chimico-farmacista nominati a principio d'ogni anno dal Consiglio provinciale sanitario ».

L'onorevole Scellingo ha facoltà di svolgere il suo emendamento.

SCELLINGO. Col mio emendamento propongo di sostituire al legale un membro della Giunta provinciale amministrativa, che mi pare possa essere sempre persona competente.

GIOLITTI, *presidente del Consiglio, ministro dell'interno*. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

GIOLITTI, *presidente del Consiglio, ministro dell'interno*. L'emendamento dell'onorevole Scellingo avrebbe, a parer mio, anche un altro difetto. Il progetto dice che la Commissione deve essere presieduta dal vice-prefetto, mentre l'onorevole Scellingo propone che possa essere presieduta anche dal prefetto. In tal caso il prefetto, che presiedesse la Commissione, dovrebbe essere giudice della regolarità del procedimento seguito dalla Commissione stessa, ciò che non può essere.

È per questa ragione che non può far parte della Commissione.

Prego perciò l'onorevole Scellingo di non insistere nel suo emendamento.

PRESIDENTE. L'onorevole Baldi insiste nel suo emendamento?

BALDI. Non insisto.

PRESIDENTE. L'onorevole Scellingo vi insiste?

SCELLINGO. Non insisto.

PRESIDENTE. Non essendovi altre osservazioni, pongo a partito l'articolo 3.

(È approvato).

## Art. 4.

« L'ammissione al concorso di cui al precedente articolo non può essere consentita se non a chi:

sia cittadino italiano, maggiore di età, e nel possesso dei diritti civili;

sia iscritto nell'albo di un ordine provinciale di farmacisti;

dimostri di possedere i mezzi sufficienti